

**COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA**  
**Provincia di Trento**

**Verbale di deliberazione del Commissario ad acta**  
**n. 01/2019**

**OGGETTO: Approvazione in prima adozione della “Variante 2018” al Piano Regolatore Generale del Comune di Altopiano della Vigolana.**

L’anno DUEMILADICIANNOVE il giorno VENTINOVE del mese di GENNAIO ad ore 14.30, presso il Municipio di Altopiano della Vigolana, il dott. Arch. Paolo Bortolotti – Commissario ad acta nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2246 di data 07.12.2018,

adotta la presente deliberazione in ordine all’argomento in oggetto indicato

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE: dott.ssa Anna Marzatico

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art.183 L.R. 03 maggio 2018 n. 2.)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno 31 gennaio 2019 al giorno 10 febbraio 2019 all’albo telematico e precisamente per 10 giorni consecutivi.

Altopiano della Vigolana, 31 gennaio 2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott.ssa Anna Marzatico

**OGGETTO:** Approvazione in prima adozione della “Variante 2018” al Piano Regolatore Generale del Comune di Altopiano della Vigolana.

## Il COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

Ai sensi dell'art. 43 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15:

*A seguito dell'approvazione del PUP o di sue varianti, gli strumenti di pianificazione subordinati sono adeguati in sede di adozione della prima variante allo strumento urbanistico da parte delle comunità e dei comuni. Il PUP individua, tra le proprie disposizioni, quelle che prevalgono sugli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti e non adeguati.*

Gli art.39 e 44 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e s.m. disciplinano il procedimento relativo all'adeguamento dei PRG alle specificazioni tecniche concernenti l'integrazione dei sistemi informativi degli enti territoriali, approvate dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettere b) e d),

A seguito della nascita del nuovo Comune di Altopiano della Vigolana e considerate le novità introdotte dalla L.P. 15/2015 e s.m. (sia per quanto riguarda l'approccio alla programmazione del territorio che per quanto concerne il recupero dell'esistente), si rende opportuna l'adozione di una variante che consenta l'adeguamento cartografico e normativo del Piano Regolatore Generale del Comune di Altopiano della Vigolana formato dai piani regolatori degli ex Comuni di Bosentino, Centa San Nicolò, Vattaro e Vigolo Vattaro;

Con l'occasione si intende procedere all'adeguamento del P.R.G. allo strumento urbanistico provinciale, nonché a quanto disposto dal nuovo Regolamento Urbanistico – edilizio provinciale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 773 di data 19.05.2017 ed alla verifica della reiterazione del vincolo sulle aree soggette alla procedura espropriativa;

A tal scopo con deliberazione della Giunta Comunale n. 143 di data 29.06.2017 si è stabilito di affidare all'Arch. Andrea Miniucchi con studio in Rovereto, l'incarico professionale per la predisposizione e la redazione della Variante al PRG di “Adeguamento cartografico e normativo del Piano Regolatore Generale del Comune di Altopiano della Vigolana formato dai piani regolatori degli ex Comuni di Bosentino, Centa San Nicolò, Vattaro e Vigolo Vattaro e verifica della reiterazione del vincolo sulle aree soggette alla procedura espropriativa”;

Ai sensi del comma 1 dell'art. 37 della L.P. 4 agosto 2015 n° 15, con avviso di data 01.02.2018 prot. n. 1605, pubblicato all'Albo comunale e sul quotidiano Corriere del trentino di data 02.02.2018, è stata resa nota l'intenzione del Comune di Altopiano della Vigolana di procedere alla redazione di una variante al Piano Regolatore Comunale, specificando che:

- *il progetto di variante al PRG sarà finalizzato all'aggiornamento dello strumento urbanistico vigente con riferimento alle recenti disposizioni urbanistiche provinciali in materia di uniformità della rappresentazione cartografica degli strumenti urbanistici subordinati al PUP e alle disposizioni*

*contenute nel Regolamento edilizio urbanistico provinciale approvato con DPP 19 maggio 2017, nn.8-61/leg e nella Legge provinciale 4 agosto 2015, n.15 come modificata dalla legge provinciale 16 giugno 2017 n.3.*

*È con riferimento a tali linee di indirizzo che il progetto di Variante al PRG intende perseguire i seguenti obiettivi:*

- aggiornamento cartografico degli elaborati del PRG finalizzato ad ottemperare alle nuove disposizioni in materia di “uniformità e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio” previste dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n.2129/2008 e in materia di integrazione dei sistemi informativi territoriali nell’ambito del SLAT e nel sistema software per la gestione dei piani urbanistici (GPU) della PAT di cui alla Delibera della Giunta Provinciale n.1227/2016.*
- verifica puntuale delle previsioni contenute nel PRG vigente in materia di vincoli espropriativi al fine di adeguare il piano regolatore alle disposizioni contenute all’art. 48 della LP 15/2015 in materia di efficacia e durata dei vincoli preordinati all’esproprio.*
- verifica della previsione di aree destinate all’insediamento e applicazione delle disposizioni contenute all’art.45 comma 4 della LP 15/2015;*
- aggiornamento delle norme di attuazione del PRG vigente alle disposizioni legislative e regolamentari richiamate in premessa.*

ed invitando i soggetti interessati, in un’ottica di partecipazione e di condivisione degli obiettivi preannunciati, a presentare durante il periodo di pubblicazione previsto in 30 gg (trenta), dal 2 febbraio al 5 marzo 2018 (compreso) eventuali proposte coerenti con gli obiettivi elencati, dando evidenzia che le richieste e le proposte sono da intendersi non vincolanti per l’amministrazione comunale e sono presentate ai soli fini collaborativi e per fornire apporti coerenti con le finalità del piano.

Il progettista ha provveduto a redigere il progetto di variante, la cui ultima versione, che prevede l’aggiornamento ed il raccordo delle norme di attuazione con la disciplina dei centri storici (la cui variante è stata oggetto di altro incarico) è stata consegnata all’amministrazione in data 20.09.2018 e registrata al prot. n. 12161 e successivamente integrata in data 24.10.2018 prot. n. 13949;

La presente variante al PRG denominata “VARIANTE 2018” assume pertanto il compito principale di armonizzare l’apparato cartografico e normativo degli strumenti urbanistici vigenti nei territori amministrativi dei precedenti quattro comuni e, considerate le novità normative introdotte a livello provinciale, di adeguare lo strumento urbanistico alle disposizioni contenute nel nuovo “Regolamento Urbanistico - Edilizio Provinciale” approvato con DPP 19 maggio 2017, n.8-61/Leg.

Il mutato contesto di riferimento della pianificazione urbanistica generato dalla fusione dei quattro comuni e la consapevolezza della complessità del lavoro necessario per la formazione di un unico strumento di pianificazione urbanistica, ha indotto l’Amministrazione comunale ad operare in due fasi distinte. Le due fasi individuate dall’Amministrazione comunale hanno la finalità di distinguere l’approccio strategico alla pianificazione del territorio (II° fase) dalla necessità di dotarsi di uno strumento urbanistico aggiornato e applicabile in maniera univoca ai processi di trasformazione edilizia e urbanistica che interessano l’Altopiano. Una fase contraddistinta perlopiù da finalità operative e organizzative che tuttavia, come esplicitato nell’avviso preliminare

pubblicato nel febbraio del 2018, fa propri i alcuni temi sostanziali. I temi affrontati dalla “Variante 2018”, sono i seguenti.

- l'aggiornamento cartografico degli elaborati del PRG finalizzato ad ottemperare alle nuove disposizioni in materia di “uniformità e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio” previste dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n.2129/2008 e in materia di integrazione dei sistemi informativi territoriali nell'ambito del SIAT e nel sistema software per la gestione dei piani urbanistici (GPU) della PAT di cui alla Delibera della Giunta Provinciale n.1227/2016.
- l'aggiornamento della cartografia ai contenuti del PTC dell'Alta Valsugana e Bersntol - seconda adozione luglio 2017;
- l'aggiornamento del testo delle Norme di attuazione alle disposizioni contenute nella LP 4 agosto 2015, n.15 e nel nuovo “Regolamento Urbanistico - Edilizio Provinciale” approvato con DPP 19 maggio 2017, n.8-61/Leg.
- la verifica puntuale delle previsioni contenute nel PRG vigente in materia di vincoli espropriativi al fine di adeguare il piano regolatore alle disposizioni contenute all'art. 48 della LP 15/2015 in materia di efficacia e durata dei vincoli preordinati all'esproprio.
- la verifica della previsione di aree destinate all'insediamento e applicazione delle disposizioni contenute all'art. 45 comma 4 della LP 15/2015;

È pertanto volontà dell'Amministrazione comunale rimandare ad una successiva procedura di variante l'analisi delle diverse componenti del territorio comunale con la finalità di individuare linee strategiche e azioni da attuare attraverso la futura programmazione urbanistica.

Dato atto che in data 20.09.2018 (prot. n. 12161) l'Arch. Andrea Miniucchi ha consegnato gli elaborati posti a base della Variante al P.R.G., successivamente integrati in data 24.10.2018 prot. n. 13949, che consistono in:

#### **Cartografia del Sistema Ambientale del Sistema Insediativo in scala 1: 5.000**

- AMB. 01 – Marzola
- AMB. 02 – Monte di Bosentino
- AMB. 03 – Molini di Val Sorda
- AMB. 04 – Bosentino, Vattaro e Vigolo Vattaro
- AMB. 05 – Becco di Filadonna
- AMB. 06 – Centa San Nicolo'
- AMB. 07 – Cornetto.
- INS. 01 – Marzola
- INS. 02 – Monte di Bosentino
- INS. 03 – Molini di Val Sorda
- INS. 04 – Bosentino, Vattaro e Vigolo Vattaro
- INS. 05 – Becco di Filadonna
- INS. 06 – Centa San Nicolo'
- INS. 07 – Cornetto

#### **Cartografia Sistema Insediativo in scala 1: 2.000**

- INS. A – Molini di Val Sorda
- INS. B – Vigolo Vattaro
- INS. C – Bosentino, Migazzone
- INS. D – Cava del Friz
- INS. E – Bracagnoli, Z.A. Vigolo Vattaro
- INS. F – Vattaro
- INS. G – Rifugio Madonina
- INS. H – Campregheri, Pian dei Pradi
- INS. I – Centa San Nicolò
- INS. L – Ceoli, Doss, Valle
- INS. M – Menegoi, Sadleri

### **Cartografia del Sistema insediativo di Raffronto in scala 1:2.000**

- RF. 01 – Vigolo Vattaro
- RF. 02 – Bosentino, Migazzone
- RF. 03 – Z.A. Vigolo Vattaro, Mandola
- RF.04 – Vattaro
- RF.05 – Stazione a Valle
- RF. 06 – Prai da Mont
- RF.07 – Rifugio Madonina
- RF.08 – Campregheri, Pian dei Pradi, Tonezzeri
- RF.09 – Centa San Nicolò, Spiazzi, Frisanchi
- RF.10 – Menegoi, Sadleri, Pacheri
- RF.11 – Marzola
- RF.12 – Molini di Val Sorda

### **Norme di attuazione – Testo di Raffronto**

#### **Norme di Attuazione**

#### **Relazione Illustrativa e Rendicontazione urbanistica**

#### **Relazione Usi Civici**

#### **Valutazione preventiva del Rischio Idrogeologico del PGUAP ed elaborati grafici (da RIS.01 a RIS.11).**

#### **Tavola Legenda**

Visti gli artt. 37, 38, 39 della l.p. 15/2015 relativi alla pianificazione urbanistica e governo del territorio che definiscono la procedura per l'approvazione delle Varianti al Piano Regolatore Generale;

Dato atto che la presente variante ai sensi dell'artt. 39 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15, rientra tra quelle a carattere sostanziale per le quali si applicano i termini e le forme di pubblicità previsti dall'articolo 37, della medesima legge urbanistica;

Accertato che la presente variante, prendendo in esame l'intero territorio, comporta modifiche di destinazione urbanistica di immobili gravati da uso civico di cui all'articolo 16 della L.P. 13.03.02 n° 5;

In merito a tali variazioni, consegue la necessità di operare le verifiche e di esprimere il parere previsto dall'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005, secondo le indicazioni procedurali da ultimo stabilite con deliberazione della G.P. n.1479 dd 19.07.2013 (Procedura per la pianificazione territoriale ed il mutamento di destinazione dei beni di uso civico ai sensi dell'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 recante "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico;

Dato atto che la gestione dei beni di Uso Civico, in base all'art. 4 della L.P. 14.06.2005 n. 6, è effettuata dal Comune di Altopiano della Vigolana, non essendo costituite ASUC sul territorio comunale;

Osservato pertanto, in ordine al mutamento di destinazione delle realtà gravate dal diritto di uso civico, che la relazione di merito, parte degli elaborati di variante, analizza nel dettaglio le singole aree interessate e riassume le considerazioni analitiche relative alle medesime come segue:

*"le varianti favoriscono in alcuni casi la razionalizzazione delle dotazioni di attrezzature e infrastrutture pubbliche attraverso soluzioni puntuali e circoscritte ai singoli ambiti oggetto di variante. Trattasi di scelte urbanistiche che per la loro specificità non hanno consentito di individuare soluzioni alternative meno penalizzanti ed onerose per i beni gravati da uso civico. Le varianti 14, 15, 16, 21, 24, 25, 26, 27 devono essere intese come mere specificazioni funzionali di destinazioni urbanistiche per attrezzature pubbliche già previste nel PRG in vigore;"*

Richiamati i contenuti del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 20 della L.P.15/2015 e sulla scorta delle indicazioni operative previste dall'art. 18 comma 1 lett. e) della LP 15/2015 in materia di limitazione di consumo di suolo, si può in sintesi affermare che la variante 2018 al PRG del Comune di Altopiano della Vigolana, non produce effetti significativi sul quadro paesaggistico, ambientale e insediativo, previsto dalla pianificazione sovraordinata ed in particolare dal PUP (carta del paesaggio, tutele paesaggistiche e reti ecologiche Ambientali) e dal PTC (contenimento dell'espansione dei centri abitati e aree scolastiche di riserva). La variante risulta coerente con le disposizioni previste dal PRG vigente e non produce effetti significativi sui vincoli e i gradi di tutela rappresentati dal PGUAP e dalla Carta delle risorse idriche.

Ritenuto di approvare la variante in argomento in quanto rispondente agli obiettivi prefissati dall'amministrazione e indicati nell'Avviso preliminare di data 01.02.2018 prot. n. 1605;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso il parere di competenza:

- Il Vicesegretario comunale e Responsabile d'Area, dott. Massimo Bonetti, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa;

Dato atto che in ordine alla presente proposta non rilevano aspetti contabili e che pertanto non necessita l'espressione del relativo parere.

Richiamata la deliberazione della Giunta provinciale n. 2246 di data 07.12.2018 con cui si è proceduto alla nomina dell'Arch. Paolo Bortolotti quale Commissario ad acta presso il Comune di Altopiano della Vigolana con l'incarico di provvedere all'adozione della variante 2018 al Piano Regolatore Generale;

Ritenuto sussistere tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per dar corso alla prima adozione della Variante 2018 al P.R.G. del Comune di Altopiano della Vigolana;

Vista la L.P. 04.08.2015 n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio" e ss.mm.;

Visto il regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (Legge provinciale per il governo del territorio 2015), approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 773 di data 19.05.2017;

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- lo Statuto Comunale in vigore;

## **DELIBERA**

1. Di adottare in via preliminare, per le motivazioni in premessa esposte, la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Altopiano della Vigolana e relative Norme di attuazione, denominata "Variante 2018" così come predisposta dall'arch. Andrea Miniucchi, dando avvio all'iter procedurale previsto dall'art. 37 della L.P. n. 15/15 con la pubblicazione ed il deposito della stessa.
2. Di dare atto che la "Variante 2018" al Piano Regolatore Generale del Comune di Castelfondo di cui al precedente punto n. 1 è costituita dagli elaborati di seguito elencati:
  - Cartografia del Sistema Ambientale del Sistema Insediativo in scala 1: 5.000
  - AMB. 01 – Marzola
  - AMB. 02 – Monte di Bosentino
  - AMB. 03 – Molini di Val Sorda
  - AMB. 04 – Bosentino, Vattaro e Vigolo Vattaro
  - AMB. 05 – Becco di Filadonna
  - AMB. 06 – Centa San Nicolo'
  - AMB. 07 – Cornetto.
  - INS. 01 – Marzola
  - INS. 02 – Monte di Bosentino
  - INS. 03 – Molini di Val Sorda
  - INS. 04 – Bosentino, Vattaro e Vigolo Vattaro
  - INS. 05 – Becco di Filadonna
  - INS. 06 – Centa San Nicolo'
  - INS. 07 – Cornetto  
  - Cartografia Sistema Insediativo in scala 1: 2.000
  - INS. A – Molini di Val Sorda
  - INS. B – Vigolo Vattaro
  - INS. C – Bosentino, Migazzone
  - INS. D – Cava del Friz
  - INS. E – Bracagnoli, Z.A. Vigolo Vattaro
  - INS. F – Vattaro

- INS. G – Rifugio Madonina
- INS. H – Campregheri, Pian dei Pradi
- INS. I – Centa San Nicolò
- INS. L – Ceoli, Doss, Valle
- INS. M – Menegoi, Sadleri

  

- Cartografia del Sistema insediativo di Raffronto in scala 1:2.000
- RF. 01 – Vigolo Vattaro
- RF. 02 – Bosentino, Migazzone
- RF. 03 – Z.A. Vigolo Vattaro, Mandola
- RF.04 – Vattaro
- RF.05 – Stazione a Valle
- RF. 06 – Prai da Mont
- RF.07 – Rifugio Madonina
- RF.08 – Campregheri, Pian dei Pradi, Tonezzeri
- RF.09 – Centa San Nicolò, Spiazzi, Frisanchi
- RF.10 – Menegoi, Sadleri, Pacheri
- RF.11 – Marzola
- RF.12 – Molini di Val Sorda
- Norme di attuazione – Testo di Raffronto
- Norme di Attuazione
- Relazione Illustrativa e Rendicontazione urbanistica
- Relazione Usi Civici
- Valutazione preventiva del Rischio Idrogeologico del PGUAP ed elaborati grafici (da RIS.01 a RIS.11)
- Tavola Legenda

3. Di esprimersi favorevolmente in esito alle verifiche e al parere previsti dall'art. 18 LP 14.06.2005 n.6 relativamente alle varianti interessanti beni gravati da uso civico.
4. Di dare atto che è stata effettuata l'analisi di rendicontazione urbanistica di cui all'art.11 della L.P. 10/2004.
5. Di dare atto che dalla data odierna trovano applicazione le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 47 della legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15;
6. Di disporre il deposito degli atti di cui sopra e della presente deliberazione alla libera visione del pubblico presso il Servizio Edilizia privata comunale per la durata di sessanta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul sito internet del Comune.
7. Di dare atto che, a seguito della pubblicazione, chiunque può prendere visione del piano e presentare, entro il periodo di deposito, osservazioni nel pubblico interesse;
8. Di trasmettere copia della presente variante al PRG, al Servizio Urbanistica della Provincia Autonoma di Trento per l'espressione del parere previsto dall'art. 37 comma 3 e alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol.
9. Di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 03 maggio 2018 n. 2.

\*\*\*\*\*

Avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione e, da parte di chi vi abbia interesse:

1. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
2. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
F.to dott. Arch. Paolo Bortolotti

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Anna Marzatico

---

PARERI ISTRUTTORI a sensi dell'art.185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2.

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2.

Altopiano della Vigolana, 29 gennaio 2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
F.to Dott. Massimo Bonetti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Altopiano della Vigolana, 31 gennaio 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Anna Marzatico  
(firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

~~Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Telematico senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 3 L.R. 03 maggio 2018 n. 2 il~~

~~La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183 comma 3 L.R. 03 maggio 2018 n. 2.~~

~~Altopiano della Vigolana,~~

~~IL SEGRETARIO COMUNALE~~  
~~dott.ssa Anna Marzatico~~